



presenta

BAD ROADS

Le strade del Donbass

un film di

Natalya Vorozhbit

(Ucraina 2020, 105 min.)

**Tratto dall'omonima pièce oggi rappresentata
nelle piazze e nei teatri delle capitali europee**

**Designato dall'Ucraina agli Oscar® 2022
come Miglior Film Internazionale**

**Premio Circolo del Cinema di Verona 2020
35. Settimana Internazionale della Critica di Venezia**

Film della Critica



DAL 28 APRILE AL CINEMA

DISTRIBUZIONE TRENT FILM

E. info@trentfilm.it | +39 049 49 06 386

W. www.trentfilm.it | Viale della Navigazione Interna 51/B (PD)

UFFICIO STAMPA DI MILLA MACCHIAVELLI

Ilaria Di Milla M. 3493554470 | E. ilariadimilla@gmail.com

Deborah Macchiavelli M. 3335224413 | E. macchiavellideborah@gmail.com

W. www.dimillamacchiavelli.com | E. info@dimillamacchiavelli.com

CAST ARTISTICO

Il preside (I ep.) - Igor Koltovskyy
Comandante (I ep.) - Andrey Lelyukh
Soldato (I ep.) - Vladimir Gurin
La ragazza (II ep.) - Anna Zhurakovskaya
La nonna della ragazza (II ep.) - Yuliya Matrosova
Giornalista (III ep.) - Maryna Klimova
Militante (III ep.) - Yuri Kulinich
Giovane Donna (IV ep.) - Zoya Baranovskaya
Donna Anziana (IV ep.) - Oksana Voronina//Uomo Anziano (IV ep.) - Sergei Solovyov

CAST TECNICO

Regia/Sceneggiatura - Natalya Vorozhbit
Fotografia - Volodymyr Ivanov
Produttori - Yuriy Minzyanov and Dmitriy Minzyanov
Montaggio - Alexander Chorny
Production Designer - Marina Pshenichnikova
Costumi - Andrii Yaremii
Sound Designer / Sound Mixer - Oleksandr Shatkivskyi
Makeup - Elvira Mamedova
Produttore Associato - Sergei Neretin
Produttore Esecutivo - Vasiliy Belous
Produzione - Kristi Films in associazione con Ukrainian Cultural Foundation
Durata: 105 min
Formato: 2.39:1, DCP
Lingua: Russo/Ucraino //Paese: Ucraina
V.M.14 ANNI

SINOSSI

Bad Roads – Le strade del Donbass racconta quattro diverse risposte che le persone possono dare per sopravvivere al caos della guerra. Quattro storie ambientate lungo le strade del Donbass nel pieno del conflitto. Non ci sono spazi sicuri e nessuno può dare un senso a quello che sta succedendo. Pur essendo tutti in una trappola, alcuni riescono ad esercitare l'autorità sugli altri. Ma in questo mondo, dove sembra non ci sia un domani, non tutti sono indifesi e miserabili. Anche le vittime più innocenti possono improvvisamente prendere il controllo.

Quattro strade dissestate. Quattro storie di amore, odio, fiducia, tradimento e violazione dei confini personali proiettate sullo sfondo della violazione dei confini nazionali: un preside di scuola viene bloccato ad un check point; una ragazza aspetta il fidanzato ad una fermata d'autobus con delle amiche; una giornalista viene sequestrata da un violento militante; una donna investe la gallina di una coppia di contadini e cerca in tutti i modi di scusarsi. Le quattro storie sembrano distinte e separate, ma sono unite dal fluire del racconto di un unico grande destino comune, che il finale vorrebbe aprire alla speranza attraverso la ragione.

NOTE DI REGIA - Natalya Vorozhbit

Quando giri in una strada secondaria dimenticata, non sai mai dove potresti finire. Le strade secondarie del mio film ci portano in zone di conflitto, dove le persone che vivono nella paura e nell'odio hanno imparato ad affrontare situazioni terribili; e hanno trovato modi straordinari per emergere come sopravvissuti.

In questo mondo, i bambini vivono la vita come testimoni innocenti e indifesi, mentre i cani randagi captano il suono del fuoco dei proiettili in arrivo prima che gli umani siano in grado di farlo. Ambientando il film in un luogo in cui l'antagonismo tra civili e militari era palpabile ma silente, trattenuto e attutito, il mio obiettivo era girarlo in uno stile quasi documentaristico, chiedendo continuamente ai personaggi chi sei, perché sei qui e cosa sta succedendo?

Il film descrive la violenza che esce dal nulla scatenando un grande conflitto. La mia speranza è che il conflitto rilasci la presa sul cuore umano e lasci il posto a una nuova era (dichiarazioni rilasciate nel 2020).

In occasione della presentazione del film alla 35.a Settimana della Critica a Venezia 2020, dove è stato insignito del Premio Circolo del Cinema di Verona, Natalya Vorozhbit ha dichiarato: *“Provo sempre a catturare l’ambiguità e usare l’ironia anche nelle storie più difficili. Quando si parla di cose spaventose solo in modo spaventoso, si ribadisce solo l’evidente. [...] Con Bad Roads voglio spaventare coloro che pensano che questa guerra sia molto lontana da loro e non li riguarda. La guerra è vicina, non sei mai pronto.”*

L’invasione dell’Ucraina da parte della Russia il 24 febbraio 2022 ha interrotto le riprese del secondo film della cineasta, *“Demons”*, anch’esso incentrato sulla relazione tra Russia e Ucraina. Sui social, la regista ha recentemente dichiarato: *“Speravo che la mia opera Bad Roads avesse valore solo come riflesso del passato e non mi dà alcuna soddisfazione la sua rilevanza in questo momento.”*

CURRICULUM FESTIVALIERO

Presentato alla **35.a Settimana della Critica a Venezia 2020**, dove è stato insignito del **Premio Circolo del Cinema di Verona**, il film è tratto dall'**omonima pièce** della stessa regista, oggi rappresentata nelle piazze e nei teatri delle capitali europee. Il film è stato inoltre selezionato dall’Ucraina agli **Oscar® 2022 come Miglior Film Internazionale**.

LA REGISTA NATALYA VOROZHBIT - BIOGRAFIA

Natalya Vorozhbit è nata a Kiev nel 1975 e si è laureata all'Istituto letterario di Mosca. BAD ROADS, il suo primo film, è stato originariamente presentato sul palco nel 2017 al Royal Court Theatre di Londra. La pièce originaria contemplava 6 episodi. Nel 2009, la Royal Shakespeare Company ha prodotto la sua commedia THE GRAIN STORE. La sua commedia MAIDAN: VOICES FROM THE UPRISING è stata messa in scena nel 2014 sia alla Royal Court di Londra che al Teatr.doc di Mosca.

Vorozhbit è stata la sceneggiatrice capo dell'acclamata serie TV russa del 2010 SCHOOL (69 episodi) e ha scritto i film STEEL BUTTERFLY (2012), WILD FIELDS (2016) e CYBORGS (2017).

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha interrotto le riprese della sua opera successiva, DEMONS, a soli quattro giorni dalla fine delle riprese. Dopo l'invasione, la pièce "Bad Roads" viene recitata nelle piazze di diverse città europee, come Londra e Parigi.

IL CAST

Ci sono voluti 18 mesi per mettere insieme il cast, trovato dall'autrice e dal produttore Yuriy Minzyanov esplorando numerosi teatri di provincia, e cercando volti di persone comuni.

Igor Koltovskyy, il preside della scuola nel primo episodio, è un insegnante di recitazione e regista di teatro per bambini, apparso solo poche volte sullo schermo. È stato contattato per lavorare come insegnante di recitazione per il cast, ma dopo il loro incontro Natalya gli ha offerto il ruolo.

Andrey Lelyukh, che interpreta il comandante, è apparso in numerosi film per la televisione e dirige la sua piccola compagnia teatrale a Kiev.

Anna Zhurakovskaya ed Ekaterina Zhdanovich, le ragazze nel secondo episodio sono non professioniste che Natalya ha scoperto in un collegio sportivo vicino a Kiev, proprio come quello che Natalya stessa aveva frequentato.

Yuliya Matrosova, che interpreta la nonna, è un'attrice della compagnia del Chernihiv Youth Theatre.

Maryna Klimova, fa il suo debutto sullo schermo come giornalista nel terzo episodio. Natalya ha fatto un'audizione a diverse attrici prima di scoprire Maryna, come interprete della compagnia all'Odessa Academic Ukrainian Musical and Drama Theatre. E' membro del prestigioso Kiev State Drama and Comedy Theatre.

Molti attori si sono rifiutati di interpretare il ruolo del brutale militante nel terzo episodio, finché Natalya non ha convinto Yuri Kulinich che accettare la sfida avrebbe potuto dare impulso alla sua carriera. Oggi, lavora in diverse serie televisive.

Zoya Baranovskaya, la giovane donna nell'ultimo episodio, si è laureata alla Kiev National I.K. Karpenko-Kary Theatre, Cinema and Television University nel 2005. Da allora ha fatto diverse apparizioni in film e in televisione.

Oksana Voronina, la Vecchia, era il membro del cast più affermato e versatile, avendo interpretato sia aristocratici che popolani in molti film e programmi televisivi. Ha lavorato al Lesya Ukrainka National Academic Theatre of Russian Drama a Kiev fino alla sua morte dopo una lunga malattia nel luglio 2020.

Sergei Solovyov, il Vecchio, ha fatto diverse apparizioni televisive. Ha sede a Kharkov ed è meglio conosciuto nei circoli teatrali regionali.

Natalya ha preventivato un sacco di tempo per provare le scene negli uffici di produzione prima dell'inizio delle riprese. Mentre passava da drammaturga a regista, si sforzava di utilizzare al meglio i metodi acquisiti dopo un'attenta osservazione dei registi teatrali al lavoro sulle sue opere.

LA PRODUZIONE

Kristi Films è stata creata nel 2016 da Yuriy e Dmitriy Minzhanov per lavorare con registi esordienti. I cortometraggi della compagnia hanno partecipato a numerosi festival internazionali e sono stati nominati ai premi dell'Accademia Europea.